



*Commissione Tributaria Regionale
del Lazio - Roma
Il Presidente*



Prot. n.

All' Autorità sanitaria Competente Regionale (ACR) per la Regione Lazio
per il tramite de Il Presidente della Giunta regionale del Lazio
Via Cristoforo Colombo, 212
00145 ROMA
E mail: presidente@regione.lazio.it;
ass.sanita@regione.lazio.it

All' Agenzia delle entrate
Direzione regionale Lazio
Ufficio contenzioso e riscossione ROMA
E mail: dr.lazio.cr@agenziaentrate.it

All' Agenzia delle Entrate – Riscossione
Direzione centrale affari legali ROMA
Pec: protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it

All' Agenzia delle dogane e dei Monopoli
Direzione interregionale Lazio e Abruzzo
Ufficio legale e contenzioso ROMA
E mail: dir.lazio-abruzzo.legale@adm.gov.it

All' Agenzia del Demanio - Direzione regionale Lazio
ROMA

Al Comune di Roma - Avvocatura ROMA
Pec: protocollo.avvocatura@pec.comune.roma.it

Alla Città metropolitana di Roma Capitale
Direzione Generale ROMA

Alla Regione Lazio – Avvocatura ROMA
Pec: avvocatura@regione.lazio.legalmail.it

Ai Consigli degli Ordini degli Avvocati di Roma, Frosinone,
Latina, Rieti, Viterbo, Cassino, Civitavecchia, Tivoli, Velletri
LORO SEDI

Commissione tributaria regionale del Lazio, Via Labicana, 123 – 00184 Roma – c.trib.r.rm@finanze.it – tel. 06/93835119-120-122 fax 06/93835123

Via Labicana, 123 - 00184 Roma - e-mail: c.trib.r.rm@finanze.it - tel. 06 93835110



Ai Consigli degli Ordini dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, Cassino, Civitavecchia, Tivoli

LORO SEDI

Ai Consigli degli Ordini dei Consulenti del lavoro delle province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo,

LORO SEDI

Ai Consigli degli Ordini degli ingegneri delle province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo

LORO SEDI

Ai Consigli degli Ordini degli architetti delle Province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo

LORO SEDI

Ai Collegi dei geometri delle province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo

LORO SEDI

Ai Collegi professionali dei periti industriali delle province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo

LORO SEDI

Ai Consigli degli Ordini dei Dottori agronomi e Dottori forestali delle province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo

LORO SEDI

Al Comune di Frosinone

FROSINONE

Al Comune di Latina

LATINA

Al Comune di Rieti

RIETI

Al Comune di Viterbo

VITERBO

Al Comune di Cassino

CASSINO (FR)

Al Comune di Civitavecchia

CIVITAVECCHIA (RM)

Al Comune di Tivoli

TIVOLI (RM)

Al Comune di Velletri

VELLETRI (RM)

OGGETTO: COVID – 19. Decreto legge n. 18/ 2020. Art. 87, comma 6. Misure organizzative per contrastare l'emergenza epidemiologica. Consultazione.

Com'è noto, l'art. 83, comma 6, del Decreto legge n. 18/ 2020, così come modificato con l'art. 36, comma 1, del Decreto legge prescrive che *“Per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID 19 e contenerne gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria, per il periodo compreso tra il 12 maggio 2020 ed il 30 giugno 2020 i capi degli uffici giudiziari, sentiti l'autorità sanitaria regionale per il tramite del Presidente della Giunta della Regione e il Consiglio dell'ordine degli avvocati, adottano le misure organizzative, anche relative alla trattazione degli affari giudiziari, necessari per assicurare il rispetto delle indicazioni igienico –*

sanitarie fornite dal Ministero della salute, anche d'intesa con le Regioni, dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero della giustizia e delle prescrizioni adottate in materia con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, al fine di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contratti ravvicinati con le persone".

Allo stato, sulla base della successione nel tempo di appositi provvedimenti adottati dal Capo del Dipartimento delle finanze (determine nn. 5391 del 16 marzo 2020 e 6081 del 1° aprile 2020; nota del 25 marzo 2020), dal Dirigente generale responsabile della sicurezza con funzioni di coordinamento presso questo complesso immobiliare in Roma, Via dei Normanni, 3/ Via Labicana, 123 (provvedimenti del 28 febbraio 2020 e del 6 marzo 2020) e dal Direttore della Direzione Giustizia tributaria (nota del 18 marzo 2020), nonché da questa Presidenza (provvedimento n. 2260 del 20 marzo 2020), nel reputare opportuno ed anzi necessario confermare le misure organizzative già in atto (peraltro ampiamente pubblicizzate sul portale della Giustizia tributaria e che, quindi, sono qui da intendersi come integralmente riportate), si chiede agli Organi ed Enti in indirizzo di esprimere il proprio avviso in ordine ad ulteriori disposizioni organizzative per la trattazione degli affari giudiziari di contrasto all'emergenza epidemiologica in atto da adottare con efficacia almeno fino al 30 giugno 2020, sulla base dei seguenti principi e criteri direttivi:

- scongiurare il sovraffollamento degli uffici e dei locali, evitando l'eccessivo afflusso e la contemporanea presenza di più persone nella stessa stanza e/o nella stessa area, tanto che si tratti di Giudici tributari e di Personale in servizio presso l'Ufficio di Segreteria che di utenti, parti processuali e/o loro procuratori/delegati, anche mediante lo scaglionamento degli accessi e turnazioni;
- mantenere un'adeguata distanza tra le persone, pari ad almeno un metro, secondo le indicazioni fornite dall'Istituto Superiore di Sanità;
- interdizione dell'accesso del pubblico alla Commissione regionale fino a nuova determinazione, salvo i casi di urgenza.
- interdizione dell'accesso da parte dell'utenza agli Uffici (Segreterie di sezioni, ecc.) ed alle aree e spazi diversi da quelle destinate all'accoglienza, attesa e ricevimento del pubblico;
- delega ai Presidenti di sezione ovvero ai Presidenti dei collegi, ove già costituiti, ai fini della dichiarazione d'urgenza per gli appelli già assegnati alle sezioni, nei casi in cui la ritardata trattazione dell'affare possa arrecare grave pregiudizio alle parti;
- celebrazione delle udienze unicamente con il rito in camera di consiglio e senza la presenza delle parti anche con riferimento ai procedimenti per i quali le parti stesse avevano originariamente chiesto la pubblica udienza, con facoltà delle parti di scambiare e depositare note scritte per via telematica (come previsto dall'art. 83, comma 7, lett. h, del Decreto legge n. 18/2020), a garanzia del loro diritto di difesa e ferma restando comunque la facoltà per le stesse di chiedere il rinvio della pubblica udienza in data successiva.

Si resta in attesa di cortese urgente riscontro entro e non oltre il 2 maggio p.v..

ROMA, 15 aprile 2020

IL PRESIDENTE F.F.

Paola CARPELLI

